

Il 28 agosto la cerimonia

Con «Cara televisione» il quindicesimo Capalbio va al critico Aldo Grasso

Cara televisione. Una storia d'amore e altri sentimenti di Aldo Grasso, pubblicato da **Raffaello Cortina editore**, si è aggiudicato il premio internazionale Capalbio Piazza Magenta 2026 per la critica televisiva. Il riconoscimento, alla 15^a edizione, premia autori e personalità in ambito politico, storico, giornalistico e letterario. La cerimonia si svolgerà venerdì 28 agosto alle 19 a Capalbio (Grosseto), all'Anfiteatro del

Leccio. «Un riconoscimento — sostengono i presidenti del premio Mirella Serri e Giacomo Marramao — che si è venuto affermando grazie all'impegno di coniugare l'alta qualità dei prodotti letterari e saggistici e la loro incidenza nella sfera pubblica». Le opere sono state vagliate da una giuria composta anche da Giancarlo Bosetti, Gianfranco Chelini, sindaco di Capalbio, Matteo Fabiani, Marisa Garito, Maria Concetta Monaci,



Aldo Grasso
(1948)

Denise Pardo e Giuppi Pietromarchi. Grasso, storico della televisione, editorialista del «Corriere della Sera» e professore di Storia della radio e della televisione all'Università Cattolica di Milano, critico televisivo, ha pubblicato diversi libri sulla storia della tv. In *Cara televisione* riflette sul suo lavoro di critico e racconta la tv italiana di ieri e di oggi, specchio del Paese (l. boe.).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale "riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

